

NONOSTANTE.....

- ...la crescita dei vaccinati, il numero di infetti cresce; pensiamo solo se non ci fossero stati un gran numero di vaccinati
- ...l'impegno che tutti mettiamo per salvaguardare la salute nostra e degli altri, sembra che tutto risulti insufficiente
- ...milioni di persone in Europa abbiano a disposizione milioni di vaccini, in Africa non si raggiungono, in proporzione nemmeno un 10% della popolazione e questo comporta una grave situazione per tutti
- ...l'impegno anti-Covid non si riesce a far capire a tutti i "no" che la loro posizione non è compatibile con il bene comune
- ...l'intelligenza donata a tutti non si capisce come persone, anche di un livello culturale elevato, divengano espressioni di ignoranza e disonestà per rimanere arroccati nelle loro posizioni
- ...il lavoro dei medici e infermieri sia encomiabile, non è pensabile che un medico di base, per esempio, non riesca a seguire i pazienti più fragili e che gli ospedali rimandino interventi oncologici o di genere comunque urgente a causa "dell'occupazione" delle terapie intensive
- ...l'impegno di chi è preposto all'educazione culturale e sociale nell'ambito scolastico dopo due anni di Covid non siamo riusciti a pensare a strutture scolastiche che rispondono all'esigenza di ottenere classi più piccole e che tutte le scuole possono avere il numero necessario di aule
- ...la difficoltà di difenderci dal virus si è manifestato quanto temuto in parte nelle "vacanze natalizie": banchetti, riunioni, feste in piazza permesse e negate nello stesso tempo, senza protezioni né distanze, arrivate perfino ad essere spazi di aggressioni, abusi sessuali, violenza.
- ...tutto questo ed altro che potrebbe riempire molte pagine

VOGLIAMO

continuare ad operare in maniera tale da poter contribuire nel miglior modo possibile al bene comune che nell'ambito cristiano nasce da un valore di fondo che si chiama
responsabilità, servizio, attenzione...

AMORE...NONOSTANTE TUTTO!!!

Nonostante la volontà di servire in questa Chiesa i vari settori comprese le famiglie con i rispettivi figli, dobbiamo momentaneamente riportare on line gli incontri di catechesi almeno dei fanciulli-ragazzi elementari e medie.

Indirizzati anche dall'Arcivescovo, abbiamo pensato di passare on line per evitare maggiori rischi di contagio nonostante dall'inizio di questa disavventura abbiamo cercato di offrire "spazi sanificati" per svolgere gli incontri e non ci siano mai stati problemi se non per le assenze dovute a

quarantene ricorrenti.

Cercheremo di riprendere gli incontri in presenza valutando, a fine Gennaio, la situazione!

Invito i genitori ad aiutare gli animatori-catechisti a svolgere il loro servizio.

Un invito a partecipare la Domenica comunque alla Celebrazione Eucaristica con mascherine appropriate (FFP2) e distanze come sempre mantenute.

Ringrazio davvero tutti coloro che potranno mettere a disposizione tempo ed energie per sostenere il cammino comunitario in ogni spazio disponibile.

Un invito a tutti a pregare di più non solo perché il virus passi, ma stia lontano da noi il virus della disperazione, della sfiducia e dello scoraggiamento, per mantenere elevato il potere della speranza, dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale e cristiana.

Un abbraccio...un impegno che rinnovo per tutti voi in quell'ecommi che, nonostante tutto, mi fa sentire per tutti voi padre e fratello!



P.S. Vi suggerisco una preghiera da condividere per ogni giorno...

Preghiera per un tempo nuovo

Signore, questo tempo è difficile ma Tu sei il senso di tutto,
anche in questo momento.

Anche quando il mio corpo non reagisce alla preghiera fa resistenza,
il mio cuore indebolito vuole solo Te.

Mi ricordo di Te, del dialogo incessante che ci unisce e con la forza di quella confidenza
torno a pregare con fede. E con la mia preghiera che sa di fatica
ritorno a te con tutto il cuore e so che la mia fragilità ti commuoverà e mi verrai in aiuto.

Fa' Signore che da questo momento e per questa preghiera
nasca un frutto meraviglioso che consoli tanti, che dia speranza,
un frutto che non faccia sentire più nessuno da solo.

Fa' che nasca un tempo nuovo.

Ernesto Olivero

In questa settimana...dal 16 al 23 Gennaio 2022

Una particolare nota "dolente" è data dal fatto che fino al 30 Gennaio sospendiamo, almeno per i gruppi dell'Iniziazione Cristiana e Gruppo Medie inferiore gli incontri in presenza con la speranza di riprendere dopo questo picco, il cammino insieme.

Nel frattempo rimettiamo comunque in funzione i nostri computer per incontri on line.

Sappiamo quanto questa modalità non sia amata per primo dal sottoscritto, ma forzatamente credo opportuno offrirvi almeno un riferimento per non disperderci del tutto.

Spero di poter riprendere gli incontri in presenza da Lunedì 31 Dicembre, giorno nel quale celebriamo la Festa di S. Giovanni Bosco: per questo la Celebrazione Eucaristica non sarà celebrata al mattino in S. Marta, ma alle 18 in S. Maria MdC, pregando per gli educatori e i ragazzi, San Giovanni Bosco che aveva molto a cuore l'educazione dei giovani.

Un invito a tutti coloro che animano i gruppi e i genitori perché ci uniamo a pregare quotidianamente insieme anche se non ci vediamo di persona: la preghiera ci fa famiglia!!

Domenica 16 2^a Domenica del Tempo Ordinario

Lunedì 17 S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi



S. Maria ore 17.00 → Incontro Gruppo Nazaret

S. Maria ore 18.30 → Incontro Gruppo Emmaus

Martedì 18 S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Dopo la Messa...18.45 siamo invitati a partecipare all'Ascolto della Parola nella Liturgia della Terza Domenica del Tempo Ordinario.



S. Maria ore 19.00 → Incontro Gruppo Medie

S. Maria ore 21.15 → Incontro della Segreteria dell'Unità Pastorale, costituita per il Sinodo, per programmare gli incontri proposti dalla Diocesi

Mercoledì 19 S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi



S. Maria ore 18.30 → Incontro Gruppo Gerico

S. Marta ore 21.15 → Ascolto della Parola



Giovedì 20 S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Dopo la Messa...19.00 incontro di preparazione di Famiglie in Famiglia, nell'occasione sarà confermata o no l'incontro di Domenica 23 a Ghezzano

ore 21.15 Ascolto della Parola guidata da don Alessio su Meet : dao-evfh-ewr

Venerdì 21 In questo giorno celebriamo l'Eucarestia nella visita a persone anziane e ammalate

S. Maria ore 19.00 → Incontro Gruppi AIC 1° e 2° anno

S. Maria ore 21.15 → Prove del Coro

Sabato 22 S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva

Domenica 23 Terza Domenica del tempo Ordinario

La Parola che fonda la comunità.

Non si dà fede senza ascolto; tuttavia, la Parola che il Signore dona necessita di essere accolta, perché possa fecondare il cuore di chi l'accoglie.

L'uomo non può nutrirsi di solo pane materiale;

la parola che esce dalla bocca di Dio si fa carne nella pienezza dei tempi.

Il **vangelo** presenta l'esordio del ministero pubblico di Gesù nella sinagoga di Nazaret:

la parola che egli ha proclamato, è dichiarata adempiuta.

È lui l'unto del Signore inviato per proclamare l'anno di grazia, in cui ai poveri è annunciata la salvezza, ai prigionieri e agli oppressi è donata la liberazione. L'oggi della salvezza irrompe nel presente dell'uomo.

Nella **prima lettura** la solenne proclamazione del libro della legge da parte del sacerdote Esdra provoca commozione nell'assemblea, bramosa di udire le parole divine.

Il popolo è invitato a gioire e a fare festa, perché la gioia del Signore sostiene il cammino dei suoi fedeli.

Nella **seconda lettura** Paolo propone ai cristiani di Corinto la metafora del corpo e delle membra per illustrare la necessità che ogni battezzato si senta parte di un organismo vivente.

Le individualità non sono mortificate, ma valorizzate nell'appartenenza al corpo di Cristo.





In questa Domenica 23 per l'incontro di FAMIGLIE IN FAMIGLIA

se possibile (da confermare tramite WhatsApp dopo Giovedì 20)

Data la situazione Covid abbiamo comunque pensato di non incontrarci alle 13.00 a pranzo, ma di iniziare l'incontro alle ore 15.00, in presenza o on line da definire. Ci scusiamo per l'incertezza, ma comprenderete bene quanto sia importante scegliere nella salvaguardia del bene comune...



18-25 Gennaio

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

"In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti per onorarlo"

Mt 2,2

In questo versetto del vangelo di Matteo, la stella apparsa nel cielo della Giudea costituisce un segno di speranza lungamente atteso che conduce i Magi e in essi, in realtà tutti i popoli della terra, nel luogo dove si manifesta il vero Re e Salvatore. La stella è un dono, un segno della presenza amorevole di Dio per tutta l'umanità verso Gesù la luce nuova che illumina ogni persona.

Per questa Settimana di Preghiera, i cristiani dell'Oriente hanno scelto questo tema della stella perché per molti cristiani d'Oriente, l'Epifania rimane la festa principale che sottolinea la manifestazione di Dio all'umanità.

Porsi al servizio del vangelo richiede oggi l'impegno a difendere la dignità umana, soprattutto dei più deboli e degli emarginati.

Richiede a tutte le chiese, trasparenza e responsabilità nel porsi in relazione col mondo e gli uni con gli altri. Ciò significa un impegno per tutte le Chiese a collaborare per dare sollievo agli afflitti, accogliere gli sfollati, alleviare chi è schiacciato dal peso della vita, e costruire una società giusta e onesta. La strada nuova per tutte le chiese è la via dell'unità visibile da perseguire con sacrificio, coraggio e audacia.

Preghiamo con questa preghiera preparata per questa settimana....

Signore, noi non sappiamo se i Magi alla partenza dall'oriente fossero tre, né se altri si siano aggiunti in cammino.

Sappiamo però che da subito si sono mossi come "un cuore e un'anima sola".

Possano le nostre chiese e le nostre comunità convergere unanimi verso l'unico Signore delle nostre vite.

Signore, noi non sappiamo chi dei Magi ha visto per primo la stella, sappiamo che insieme l'hanno seguita, insieme sono giunti a Gerusalemme, e insieme hanno adorato il Dio fattosi uomo.

Possano le nostre chiese dimenticare chi è primo tra i discepoli del Signore e insieme giungere alla pace e all'adorazione del mistero dell'incarnazione.

Signore, noi non sappiamo chi fosse la guida di quella carovana,

né se ci sia stata un'alternanza di capi-carovana. Sappiamo però che la carovana è giunta insieme a Gerusalemme e insieme si è diretta fino a Betlemme. Possano le nostre chiese essere docili ai loro pastori e, assieme a loro, essere ancor più docili al Pastore dei pastori.

Signore, il vangelo ci parla anche di un Divisore, che cerca di insinuare la divisione e il sospetto nel gruppo in cammino.

Possa no le nostre chiese testimoniare che Colui che ci unisce, il Cristo, è più grande e più forte di colui che ci divide.

Signore non sappiamo di quale dei Magi fossero i doni.

Sappiamo che insieme aprirono gli scrigni del loro cuore e con il cuore offrono l'oro, l'incenso e la mirra.

Possano le nostre chiese offrirti il dono dell'unità che discende da te, dono reso prezioso come l'oro, profumato come l'incenso, glorioso come la mirra.

Signore, noi non sappiamo chi dei Magi ebbe il sogno di non ritornare dal Divisore.

Sappiamo però che insieme tornarono al loro paese per un'altra via, quella che non passa più dal Divisore.

Possano le nostre chiese intraprendere quella via, la sola che può farci ritrovare il "nostro paese", il paese della comunione che il Signore ci ha chiamato a vivere e attraverso la quale ci condurrà alla vita piena. Amen

